Catechesi domenicale 2017

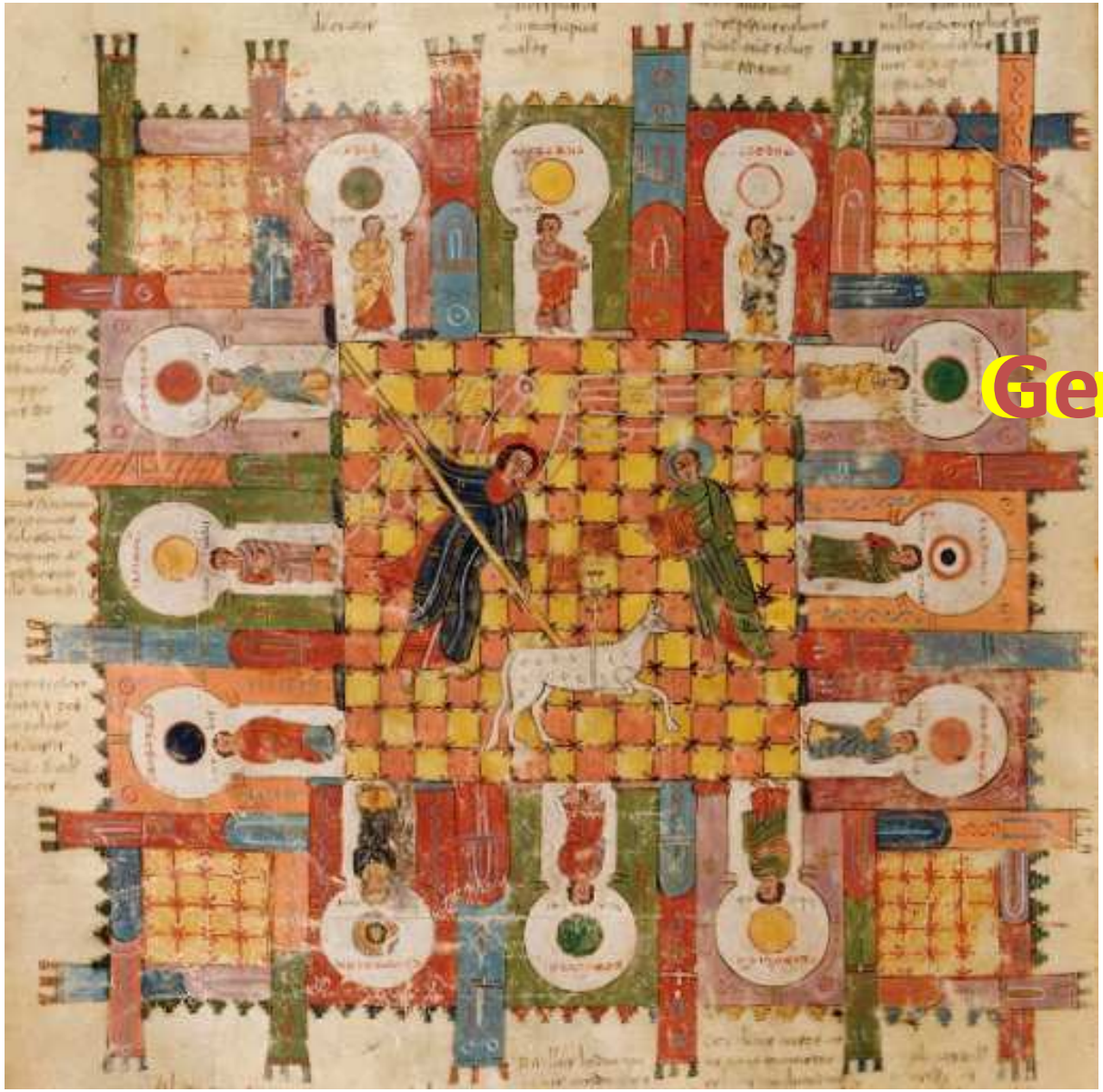
"Gloria di Dio della è piena la terra

Titoli

1. **La gloria di Dio, cos'è?**
   Un po' di storia: 7 casi e una conclusione

2. **Una comunità perseguitata,**
   "vede" la "Gloria di Dio" *(Apc 21)*

3. **"Tramandare" la "Gloria di Dio"**
   Educazione e Gloria



La gloria della Gerusalemme celeste *(Apc 21)*

Una comunità perseguitata,
“vede” la “Gloria di Dio” *(Apc 21)*

PRIMA DESCRIZIONE

Oltre la tribolazione: cieli e terra nuova, città, sposa.

[1] E vidi un **cielo nuovo**
e una terra nuova:

il cielo e la terra di prima
infatti erano scomparsi
e il **mare** non c'era più.

[2]E vidi anche
la **città** santa,
la Gerusalemme nuova,

scendere dal cielo, da Dio,

pronta come una sposa
adorna per il suo sposo.

Nuova creazione

Mare = simbolo del male insuperabile

Città: realtà simbolica,
di comunione,
per la vita

Nota i tre 3 cerchi: città, città santa, sposa

5 caratteristiche:

Santa: dunque è dono, da sempre

Nuova: rinnovata da Cristo

Dal cielo: ma piantata sulla terra,

Pronta: che si è preparata, nella tribolazione

Adorna: truccata
(la tribolazione l'ha abbellita)

PRIMA DESCRIZIONE: tenda, Alleanza.

[3]Udii allora una **voce potente,** che
veniva **dal trono** e diceva:

"Ecco la **tenda** di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro
ed essi **saranno suoi popoli**
ed egli sarà il Dio con loro,
il loro Dio.
[4] *E **asciugherà ogni lacrima** dai* loro
occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima
sono passate".

[5]E Colui che sedeva sul trono disse:
"Ecco, io faccio **nuove tutte le cose".**

Come nelle teofanie

Richiamo alla "tenda dell'Alleanza" dove "abita" Dio; la comunità tribolata è la tenda!

Formula dell'Alleanza

Consolazione

Novità: è la risultante della Risurrezione,
con il dono dello Spirito

PRIMA DESCRIZIONE: Alleanza, giudizio.

E soggiunse: "Scrivi, perché queste
parole sono certe e vere". [6]E mi disse:

"Ecco, sono compiute!
Io sono **l'Alfa e l'Omèga,**
il Principio e la Fine.

A colui che ha sete
io darò gratuitamente da bere
alla fonte dell'acqua della vita.
[7]Chi sarà vincitore erediterà questi beni;
io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio .

[8]Ma per i vili e gli increduli, gli abietti e gli
omicidi, gli immorali, i maghi, gli idolatri e per
tutti i mentitori è riservato lo stagno ardente di
fuoco e di zolfo.
Questa è la seconda morte".

Attestazione di veridicità

Conferma d'autorità

Formula di Alleanza rinnovata,
resa "intima"

L'alleanza si fa giudizio

SECONDA DESCRIZIONE.
Giudizio, sposa, gloria

[9]Poi venne uno dei sette angeli, che hanno
le sette coppe piene degli ultimi sette
flagelli, e mi parlò:

"Vieni, ti mostrerò
la **promessa sposa**,
la sposa **dell'Agnello**".

[10]L'angelo mi trasportò in spirito
su di un monte grande e alto,
e mi mostrò la città santa,
Gerusalemme,
che scende dal cielo, da Dio,
risplendente della gloria di Dio.

Indica il giudizio ultimo, definitivo, o se si vuole, l'ultima "rivelazione"

Di nuovo sposa = città
Non più "promessa";
ora è sposa
Non solo "amata" ora sa generare.

Ripresa della descrizione

Approfondimento: risplendente della gloria

SECONDA DESCRIZIONE: Bellezza e splendore

[11]Il **suo splendore** è simile a
quello di una gemma
preziosissima, come pietra di
diaspro cristallino.

[12]È cinta da grandi e alte **mura**

con dodici **porte**: sopra queste
porte stanno dodici angeli e
nomi scritti, i nomi delle dodici
tribù dei figli d'Israele.

[13]A oriente tre porte, a settentrione tre
porte, a mezzogiorno tre porte e a
occidente tre porte. [1]

[14]Le mura della città poggiano
su dodici **basamenti**, sopra i
quali sono i **dodici nomi** dei
dodici apostoli dell'Agnello.

Perle dure, preziose, luminose

Mura salde

Porte "con dedica",

legame al n. 12: angeli, tribù, apostoli

Basamenti (sono le "pietre angolari"
quelle più importanti) dedicate ai 12
apostoli

SECONDA DESCRIZIONE: misure teologiche

15 Colui che mi parlava aveva come **misura** una canna d'oro per misurare
la città, le sue porte e le sue mura.

16 La città è a forma di **quadrato**: la
sua lunghezza è uguale alla larghezza.
L'angelo misurò la città con la canna:
sono dodicimila stadi; la lunghezza, la
larghezza e l'altezza sono uguali.
17 Ne misurò anche le mura: sono alte
centoquarantaquattro braccia, secondo
la misura in uso tra gli uomini adoperata
dall'angelo.

18 Le mura sono costruite con diaspro
e la città è di oro puro, simile a terso
cristallo.

Misura è segno di cura

Il quadrato è un quadrangolo (già segno della perfezione "umana") perfetto

12^2 x 1000

12^2

preziosità

SECONDA DESCRIZIONE: preziosità

[18]Le mura sono costruite con **diaspro** e la città è di **oro puro**, simile a terso **cristallo**.

[19]I basamenti delle mura della città sono adorni di ogni specie di **pietre preziose**.

Il primo basamento è di diaspro, il secondo di zaffìro, il terzo di calcedònio, il quarto di smeraldo, [20]il quinto di sardònice, il sesto di cornalina, il settimo di crisòlito, l'ottavo di berillo, il nono di topazio, il decimo di crisopazio, l'undicesimo di giacinto, il dodicesimo di ametista.

[21]E le dodici porte sono **dodici perle**; ciascuna porta era formata da una sola perla.

E la piazza della città è di **oro puro**, come **cristallo trasparente**.

Preziosità, valore

Esagerazione

Preziosità
Un mare che non fa paura

SECONDA DESCRIZIONE: Nuovo Tempio

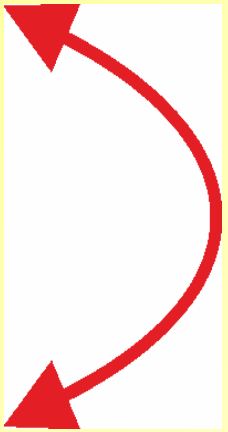
[22]In essa non vidi alcun tempio:
il Signore Dio, l'Onnipotente,
e l'Agnello sono il suo tempio.

[23]La città non ha bisogno della
luce del sole,
né della luce della luna:
la gloria di Dio la illumina
e la sua lampada è l'Agnello.

[24]Le **nazioni cammineranno alla**
sua luce, e i re della terra a lei
porteranno il loro splendore.

[25]Le sue porte non si
chiuderanno mai
durante il giorno,
perché non vi sarà più notte.

Nuovo Tempio:
Il Signore Dio e l'Agnello



Nuova luce:
La gloria e l'agnello

Anche i "pagani" vengono illuminati

Porte aperte

[26]E porteranno a lei la gloria e
l'onore delle nazioni.

[27]Non entrerà in essa
nulla d'impuro,
né chi commette orrori o falsità,
ma solo quelli che sono scritti
nel libro della vita dell'Agnello.

Gloria e onore:
ciò che spettava a Dio

Purificata

Quelli che hanno superato la persecuzione

Città viva

22,1 E mi mostrò poi
un fiume d'acqua viva, limpido
come cristallo, che
scaturiva dal trono
di Dio e dell'Agnello.
2In mezzo alla piazza della città,
e da una parte e dall'altra del
fiume,

si trova **un albero di vita** che dà
frutti dodici volte all'anno,
portando frutto ogni mese; le
foglie dell'albero servono a
guarire le nazioni.

Riferimento alla scena della croce?
"uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.
(gv 19)
Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù gridò: "Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva 38chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva". (gv. 7)
Visibile il riferimento allo Spirito

Creazione "moltiplicata"

Frutti abbondanti e
Foglie curative

Ripresa, sottolineature

[3]E non vi sarà più maledizione.

Nella città vi sarà **il trono di Dio e dell'Agnello:**
i suoi servi lo adoreranno;

[4]vedranno il suo volto
e porteranno il suo nome sulla fronte.

[5]Non vi sarà più notte,
e non avranno più bisogno
di luce di lampada
né di luce di sole,
perché il Signore Dio li illuminerà.

E regneranno nei secoli dei secoli.

Volto: finalmente!

Nome: Identificazione, appartenenza

ripresa

Qualche cenno di “meditatio”

1. C’è una **fase di preparazione**, rappresentata dall'intero cammino compiuto dal popolo di Dio prima di aver raggiunto il culmine escatologico.

Il popolo si impegna, con tutta la sua generosità e collaborazione. a seguire il Cristo-Agnello e in tal modo matura sempre più nell'amore verso di lui.

2. in questo modo il popolo condivide con Agnello (= Il Cristo morto-risorto) una sorta di **parità di grado**, che corrisponde alla nuzialità.

3. La fidanzata-sposa **è il popolo di Dio capace di una reciprocità piena**, totale nei riguardi di Cristo

In altri termini, ora la sposa può amare Cristo nella stessa maniera in cui Cristo la ama e può in tal modo ricambiare in tutto e per tutto il Risorto.

Infatti, “scende dal cielo, da Dio”; cioè è dotata del tocco di Dio, possiede la sua mirabile impronta.

4. Ma cosa si intende per «impronta caratteristica” di Dio?
Per Giovanni non può essere che la **capacità di amare**

E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui. ***(vedi 1Gv 4,16)***

5. Da un lato quindi c'è **Cristo** ricolmo della sua straordinaria **pienezza d'amore**,
dall'altro **il popolo** che, a poco a poco, ha raggiunto,
per un dono particolare di Cristo e di Dio,
questo portentoso livello di amore.

6. Tre aspetti di questa reciprocità gioiosa

a) **Colui che dà la luce alla città**, alla convivenza, è Cristo-agnello.

il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.
la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello

b) I fondamenti della città, sono **dodici pietre preziose** che simboleggiano un contatto immediato con la trascendenza divina, segnatamente con Cristo-agnello

Pertanto in questa città si attua un contatto pieno, totale e immediato con Cristo e con Dio.

c) **L'aspetto trinitario** (Ap 22).

Il fiume d'acqua della vita, brillante come cristallo, rievoca l'immagine dello Spirito,

In Gv 7,37- 39 si parla dello Spirito attraverso la metafora dell'acqua viva che scaturisce dal suo fianco.

Lo Spirito proviene dal trono di Dio e dall'Agnello, per cui siamo in presenza di un'eviden-te indicazione trinitaria. Il Padre e Cristo-agnello, nella loro infinita bontà, lo donano agli uomini e lo fanno cosi defluire nell'alveo della storia.

3. “Tramandare” la “Gloria di Dio”

Educazione e Gloria.

** “Immergere” i nostri figli in Dio*
** Insegnare ad “amare” come Gesù ci ha insegnato*
** Il cammino della “virtù” ecc.*

Se hai trovato utile questo materiale,
utilizzalo liberamente.
Gradito un cenno di ringraziamento